

SHOW

U2 ALLA CONQUISTA DEL MONDO



Sospeso su una enorme bandiera inglese. Non è un quadro, è lo sfondo che l'irlandese Bono, insieme con i suoi U2, si è ritrovato sul palco dei Brit Awards il 18 febbraio, a Londra, dove ha cantato il nuovo singolo *Get On Your Boots*. Il brano fa parte dell'album *No Line On the Horizon*, che sarà nei negozi il 2 marzo. E per promuoverlo la band dublinese sarà ospite del *David Letterman Show* per una settimana dall'uscita del disco. In Italia si attende un ritorno degli U2 con un live allo stadio San Siro, Milano, probabilmente il 3 e il 4 luglio.

Libri

GEMELLE DIVERSE

Sono le protagoniste di *Natura infedele*, romanzo rivelazione in Spagna di Laura Pezzino



Renata e María: gemelle, ma diverse che di più non si può. Una «brava», l'altra «cattiva». Eppure entrambe schiave: una dell'amore per un uomo (che non la vuole più), l'altra dell'eroina (che continua a farla sua). *Natura infedele* della spagnola Cristina Grande (Marcos y Marcos, pagg. 220, € 14,50) laggiù è stato la rivelazione narrativa del 2008. Un romanzo che è un susseguirsi di mini racconti, *flashback* e *flashforward* che illuminano (con frasi lapidarie come «io credevo soltanto nel caffè al mattino e nell'amore di notte») le protagoniste. E, sopra tutto, la figura della madre, di cui la gente mormora per i tacchi alti e i vestiti sgargianti. La Grande, fotografa e

amante di musica e vino, vive a Saragozza, ha 46 anni e nelle interviste è lapidaria quanto nei suoi scritti. **Tante donne, nel suo romanzo. Ha avuto una famiglia matriarcale?** «Sì, ma credo solo perché le donne hanno vissuto più a lungo». **Nel romanzo, la madre non sa o non può redimere le figlie. Dove sbaglia?** «In nulla. L'educazione è una strada lunga: ciò che oggi è giudicato "buono" potrebbe rivelarsi un disastro». **Ha figli?** «No. L'idea mi è venuta da un'amica che ha partorito due gemelle eterozigote. L'identità è uno dei miei "temi"». **La droga: un'esperienza personale?** «No, ma come molti della mia generazione ci sono andata molto vicino».

La Spagna è in un momento di crisi nerissima.

«Sì, ma sempre più gente alla cena al ristorante preferisce un libro. Ne escono oltre 60 mila l'anno. Credo che per la nostra cultura sia un momento effervescente».

Proprio sulle «uguaglianze» è la mostra *Exactitudes: uguali, differenti* (a Palazzo Incontro a Roma fino al 26 aprile; www.civita.it) degli olandesi Ari Versluis e Ellie Uytenbroek.

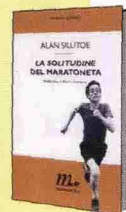


PIACERI & DISPIACERI

di Irene Bignardi

SCRIVENDO CON RABBIA

Chi allora c'era e andava al cinema si ricorderà la faccia tutt'ossa di Tom Courtenay, protagonista del bellissimo film di Tony Richardson che è stato bizzarramente tradotto in italiano *Gioventù, amore e rabbia*. Con *Sabato sera, domenica mattina* è stato il film che ci ha avvicinato al Free Cinema e a una generazione cinematografica e narrativa arrivata di sorpresa da un'Inghilterra che stava cambiando, che dava voce alla sua cultura alternativa, ai porta parola della sua working class. Alle spalle di ambedue i film c'è Alan Sillitoe, scrittore ribelle, non allineato, scomodo, esempio di «*Angry Young Man*» diventato un vecchio saggio (lo dicono quelli che lo conoscono). Ora forse i film dai suoi racconti – bellissimi, densi di umanità, durezza, asprezza, condizioni di vita impossibili, orgoglio proletario – li farebbe Ken Loach. Allora il bianco e nero di Richardson restituiva benissimo la rabbia (quella sì che c'era) del protagonista, corridore eccellente, da cui il direttore del riformatorio si attende una grande performance per l'istituto e che si ribella... Sono 60 pagine di grande analisi psicologica e di terribile ironia. Quasi un'introduzione agli altri racconti di Sillitoe di cui è formata la raccolta *La solitudine del maratoneta* (*Minimum Fax*, pagg. 223, € 11,50) che respira all'unisono con il suo tempo.



LA SOLITUDINE DEL MARATONETA di Alan Sillitoe (*Minimum Fax*)

★★★★★

ARI VERSLUIS & ELLIE UYTENBROEK, REUTERS/CONTRASTO